

A cura del Servizio di Difesa Integrata dell'ALSIA, per l'applicazione della Difesa Integrata, ai sensi del D.Lgs. 150/2012, per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi. Si precisa che per la difesa integrata obbligatoria è possibile utilizzare tutti i principi attivi e le sostanze attive registrate per ciascuna avversità delle colture considerate. Le sostanze attive consigliate nel bollettino sono tra quelle indicate nei disciplinari di produzione integrata

**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Azienda
Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
Bosco Galdo**



MELO: *ingrossamento frutti*

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*):

Il volo ascosporico delle infezioni primarie è esaurito. In alcuni campi-pilota si osservano i sintomi delle precedenti infezioni sia sulle foglie che sui frutticini. Con vegetazione non protetta, ed in assenza di sintomi, intervenire in caso di pioggia, con sali di rame o dodina o bicarbonato di calcio o polisufuro di calcio o zolfo. Nei frutteti in cui si evidenziano sintomi delle precedenti infezioni, è possibile effettuare interventi con IBE in miscela con prodotti di copertura (massimo tre trattamenti all'anno).



Carpocapsa (*Cydia pomonella*): volo in calo. Continua la deposizione delle uova. La nascita delle larve è a circa il 40%. Al superamento della soglia (1-2 adulti per trappola in 1-2 settimane) e con vegetazione non protetta, è necessario che effettuare un intervento con formulati ad azione larvicida (virus della granulosa, spinosad, spinetoram, emamectina, metossifenoziolo, tebufenoziolo, triflumuron, etofenprox).

in alcuni campi-pilota si osservano i sintomi delle precedenti infezioni sia sulle foglie che sui frutticini. Si ricorda che su pero la fase ascosporica può prolungarsi fino ai primi di giugno. In caso di vegetazione non protetta si consiglia di rinnovare la copertura con metiram o dithianon o pyrimetanil.

PERO: *ingrossamento frutti*

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*):

in alcuni campi-pilota si osservano i sintomi delle precedenti infezioni sia sulle foglie che sui frutticini. Si ricorda che su pero la fase ascosporica può prolungarsi fino ai primi di giugno. In caso di vegetazione non protetta si consiglia di rinnovare la copertura con metiram o dithianon o pyrimetanil.



Psilla (*Psylla pyri*): presenza di adulti, uova e neanidi in alcuni campi-pilota. In caso di forti infestazioni, è possibile intervenire con abamectina, o spirotetramat.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): catture in diminuzione. Continua la deposizione delle uova e la nascita delle larve. Al superamento della soglia (1-2 adulti per trappola in 1-2 settimane) e con vegetazione non protetta, è necessario che effettuare un intervento con formulati ad azione larvicida.



VITE: *bottoni fiorali separati-fioritura*

Oidio (*Uncinula necator*): alto rischio di infezioni. Intervenire in questa fase di massimo rischio e con vegetazione non protetta subito dopo la pioggia con zolfo, o meptyl-dinocap o metrafenone o quinoxifen o spiroxamina (tutti max 3 trattamenti).

Peronospora (*Plasmopara viticola*): alto rischio di infezioni: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con prodotti endoterapici in miscela con prodotti di copertura (rame, mancozeb, metiram, propineb).

OLIVO : *mignolatura*

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): si osservano catture.

Oziorrinco (*Otiorrhinchus cribricollis*): alle prime rosure delle foglie, inserire delle barriere meccaniche sul fusto (fibra sintetica bianca) per evitare la risalita dell'insetto ed il conseguente danno alle foglie in seguito alla sua presenza massiccia.

Cocciniglie (*Saissetia oleae*, *Euphillura olivina*) e fumaggine: al fine di contenere le infestazioni, è opportuno eliminare i succhioni e le parti aree che provocano affastellamenti ed eccessivi ombreggiamenti.








Margaronia (*Palpita unionalis*): in presenza di danno (getti erosi con larve in percentuale superiore al 15%) intervenire con *Bacillus thuringiensis*.

Rogna (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*): i trattamenti con prodotti a base di rame sono efficaci anche contro questa batteriosi (oltre che contro la cercospora) per evitarne in questa fase la diffusione. In presenza della malattia, è necessario intervenire tempestivamente ogni qualvolta si verifichi una grandinata (si tratta infatti di un parassita da ferita).



Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è possibile intervenire con prodotti a base di rame o dodina. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia. La varietà Leccino è resistente alla malattia. Le infezioni che avvengono in tarda primavera, si manifestano dopo 2-3 mesi. E' però possibile rendere evidente subito la presenza della malattia attraverso la diagnosi precoce che consiste nell'immergere le foglie per 1-2 minuti in una soluzione di soda caustica al 5% riscaldata ad una temperatura di 50°C.

Stazione meteo Villa D'Agri-Alsia

Situazione attuale		Ultime 72 ore		Stagionale		Previsioni meteo	
Giomaliero	venerdì 01	sabato 02	domenica 03	lunedì 04	martedì 05	mercoledì 06	giovedì 07
	Tempo	Precipitazioni		Temp.		Um. Rel.	
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C		
venerdì 01		30	0,3	11,5	27,9	75	
sabato 02		10	0	9,9	27,3	70	
domenica 03		10	0	10,6	28,2	70	
lunedì 04		10	0	12	29,9	67	
martedì 05		10	0	12,6	26,9	71	
mercoledì 06		10	0	9,5	27,3	71	
giovedì 07		10	0	12	30,1	71	

Le previsioni sono rielaborazioni dei dati forniti da ilmeteo.it

Ulteriori informazioni meteorologiche sono disponibili sul sito dell'ALSIA alla pagina:
http://www.alsia.it/opencms/opencms/Servizio/Bollettini/Agro/Alta_valle.html